

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (chiostro però prendere l'abbonamento di Udine). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione a Udine, Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in lista ed Estero, ai seguenti prezzi per linea di corpo 10: Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 30 (una 1/2 di pagina); Cronaca L. 2. - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

### Ministero da istituire

E' certo molto strano che si siano trovati avversari - per quanto scarsi - alla istituzione del Ministero delle Colonie.  
Infatti se c'è un paese nel quale la necessità di una tale istituzione sarebbe proprio da essere universalmente riconosciuta è questo nostro. Detti dire che possediamo, e già da anni parecchi, due colonie non piccole ancora ma di cui non si sapeva che cosa facessero. E non lo sappiamo giacché nessuno, o soltanto rarissimi, hanno avuto il desiderio di imparare come erano formate. Ricordo che quando il marchese Di Rudini fu di ritorno dall'Eritrea, io gli chiesi se avrebbe fatto un proposito un discorso, un articolo o una intervista, ed egli mi rispose: «A che pro? Tanto gli italiani non vogliono sentir parlare dell'Eritrea». E a furia di non volere sentir parlare, si finisce per dimenticare l'esistenza. Così essa è abbandonata a se stessa, con quest'unica raccomandazione: - Che non costi molto.

In questi mesi si è rivelata da sé, nel valore devoto e la resistenza mirabile dei soldati.  
Dal principio della guerra stampai ripetutamente in questo giornale: - Mandate ascari nella Tripolitania! - Invece non ci si pensò che tardi, quando era possibile trovare ostacoli per la navigazione attraverso il canale di Suez. Ma da quando, finalmente arrivarono a Tripoli fu uno scoppio unanime di ammirazione. Che forte, bella, utile gente!

Si può dire che questa è stata la prima messa in valore dell'Eritrea nella mentalità italiana.  
Eppure abbiamo anche la Somalia. C'è chi dice: - Questa potrebbe essere redditizia; direi ricca!  
Ma non per questo si è procurato mai di compiere uno sforzo di volontà e di capitali a fine di redimerla. Per molto tempo anzi abbiamo molto accreditato questo teorema che ritorna facile ora altrove: la impossibilità di allontanarci dalla costa. E rimanemmo durante un periodo non breve, chiusi dentro simulazioni di città, come assediati. E paura di chi? Di qualche esultanza di inconsapevoli che un solo colpo di cannone avrebbe messo in fuga per sempre. Era costoso trasportare cannoni laggiù? Ma cosa assai più tenere una colonia in condizione di passività perpetua.

Questo è il calcolo, prova così semplice, che non si è avuto mai il buon volere di fare. E perchè il bilancio coloniale restasse il più economico possibile, non ci siamo occupati delle colonie.

E accaduto precisamente il contrario, questa volta, a proposito della Tripolitania. Il Governo ha sentito - non è contestabile - tutta la responsabilità dell'impresa da lui intrapresa. Anche i competenti stranieri hanno dovuto ammirare l'abbondanza di mezzi messi a disposizione dei comandanti militari.

Un giudice acutissimo mi diceva: - Avete fatto una spedizione, non pure all'inglese, ma all'americana. - E alludendo con ciò all'ampiezza di cure di armamento, di corredo da cui è accompagnato il corpo di spedizione. Non un lambrusco, infatti, si è udito: nessuno ha potuto rimproverare deficienza dei soldati necessari o risparmio per questi di quanto occorreva. Si sono anche prese misure assai provvide in altro senso, sia circa la vendita dei terreni, sia tracciando il piano regolatore della capitale.

Ma è chiaro che questo non è ancora tutto, specialmente in rapporto col futuro ordinamento amministrativo e lo sviluppo economico della colonia. Quindi è indispensabile fissare ora un assetto in conformità e quel che si vuole per l'avvenire, dare gli organi alla preparazione di questo avvenire. Io non dubito, ad esempio, delle attitudini militari - attitudini assolutamente di prim'ordine - del generale Saia. Ma quel tipo di Municipio modello che egli si è tracciato in mente, e che vuol sperimentare a Tripoli, risponde alle necessità pratiche dell'amministrazione e ai criteri di una forte amministrazione? Cito un caso, a preferenza di tanti altri, per far intendere la opportunità di distribuire, per quanto è possibile, ora, le attribuzioni; e le responsabilità. Per quanto è possibile ora, ho scritto, giacché l'azione civile è intimamente connessa tuttavia a quella militare. Se questa continua a svolgersi nella lentezza finora subita, a che disordine per adesso della colonia la quale proseguirà ad essere soltanto un'isola? Vedo che un corrispondente del «Tempo» nota: - Gli italiani non hanno tratto i vantaggi sperati dall'occupazione di Bu-Chamez. - Verissimo: ma per la ragione semplicissima che, non ci siano messi dalla pedinella di Makabaz. Occorrevano maggiori forze al generale Garioni?

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

##### Il Governo non risponde

Roma 6. - Pres. Marcora.  
Di Scialoja sotto segretario agli Esteri dichiara di non poter rispondere all'on. Colonna di Gesarò che aveva interrogato circa i provvedimenti che il Governo avesse preso o intendesse di prendere per garantire il diritto degli italiani di risiedere nel territorio ottomano.

##### L'agitazione dei magistrati

Gallesi sotto segretario risponde all'on. di Rovasenda che chiede di conoscere il pensiero del guardasigilli sull'agitazione di una parte della magistratura che il pensiero del guardasigilli è sempre stato quello di curare il decoro e benessere della magistratura.

Di Rovasenda crede di aver ben fatto dando modo al governo di dichiarare che la discussione dell'ordinamento giudiziario avverrà prima delle vacanze estive senza che ciò sia dovuto alle agitazioni di una parte della magistratura.

Avrebbe però desiderato che le dichiarazioni dell'on. sottosegretario fossero più energiche.

Conclude affermando di aver coscienza di aver compiuto un vero dovere segnalando certe inconsulte agitazioni alla Camera ed al paese. (Approvazioni).

##### Un'accusa infondata contro un console generale

Di Scialoja sotto segretario risponde agli on. Meda e Baslini per sapere se sia vero che il console generale di Italia a Rosario di Santafé in un banchetto ufficiale abbia incoraggiato gli italiani residenti in Argentina ad assumere la cittadinanza dello Stato ospitale come gli è stato attribuito dalla Patria degli italiani del 27 marzo ultimo.

Risulta che il contegno tenuto da quel console fu assolutamente diverso, tanto che egli non mancò di smentire pubblicamente e nel modo più risoluto quanto era stato pubblicato sul suo conto.

##### Il codice di procedura penale

Seguito della discussione del codice di procedura penale.

Ellero svolge un lungo ordine del giorno sulla prova parziale.

Rileva che il nuovo codice costituisce un collegio di periti di accusa a difesa con la qual cosa si elimina il dissenso fra di essi e si rendono impossibili le perizie audacemente improvvisate che suonano ostaggio alla scienza.

Osserva che prevale una corrente nella pubblica opinione ostile alle parizie. Contro questa corrente l'oratore ha creduto suo dovere di fare argine con tutte le sue forze.

Vizzari, non senza agradita meraviglia ha notato come in nome della difesa sociale da alcuni oratori dell'altro ramo del parlamento si siano manifestate le tendenze che sembrano rinnegare le tradizioni liberali della scienza e della legislazione italiana e siano quasi un eco della ferocia punitrice dei giuristi anteriori a Cesare Beccaria.

L'oratore vagheggia il giudice eletti con opportune garanzie conformemente alle tradizioni del partito repubblicano; a questi concetti è informato il suo primo ordine del giorno.

Chiede pure che siano limitate le facoltà dell'arresto preventivo, escludendo tutti i reati di diffamazione privata per i quali non sia applicata nel minimum la pena di un anno di reclusione.

Fa voti che nell'opera di coordinamento si tenga conto di quella che è stata unanime e fiera protesta della Camera di deputati.

Cottafavi svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera approva il progetto del codice di procedura penale ed esprime il voto che la revisione e la riparazione pecuniaria abbiano con essa disposizioni più larga esplicazione».

Dello Sbarba plaudendo alla presentazione del nuovo codice si limita ad alcuni rilievi relativi a particolari questioni.

La seduta termina alle ore 19 15.

##### Gli uffici del Senato e la riforma elettorale

Roma 16. - Alle 15 si sono riuniti gli Uffici del Senato per discutere la riforma elettorale. Riscirono eletti tutti i commissari favorevoli al progetto, eccetto gli on. Carata e Luca.

##### L'ordinamento giudiziario

Roma 6. - La Camera, dopo il codice di procedura penale, discuterà la riforma dell'ordinamento giudiziario già posto all'ordine del giorno.

### Le forze navali inglesi nel Mediterraneo

#### Giudizi e pareri della stampa londinese

LONDRA, 6. - Il «Daily Telegraph» dice di avere appreso da buona fonte che tutta la questione della posizione dell'Inghilterra nel Mediterraneo sarà prossimamente esaminata dal gabinetto. La questione interessa vari dicasteri: benché nessuna disposizione lo esiga, è stata consultata la autorità strategica dell'ammiraglio perché sia concentrata una forza sufficiente ove sarà necessario al momento opportuno. Provajo l'idea che il ritiro delle corazzate da Malta sia una questione di importanza imperiale assai notevole, per la sua influenza sulla politica estera coloniale, indiana e commerciale dell'Inghilterra che deve essere esaminata nei suoi particolari, prima che venga presa una misura irrevocabile.

La decisione dell'ammiraglio si considera in tutti i circoli militari come gravissima e gli ritiene che soltanto motivi urgentissimi possono giustificare.

Al «Foreign Office» si dichiara che il ritiro delle corazzate da Malta potrebbe essere considerato come un sintomo di debolezza dell'Inghilterra e diminuirebbe l'influenza che la diplomazia inglese può esercitare nel consiglio europeo.

#### Il biglietto ferroviario ai consiglieri provinciali e gli abbonamenti operai

Roma 6. - L'on. Monti ha presentato la seguente interrogazione: «Chiedo di interrogare il ministro dei LL. PP. per sapere se non creda doveroso e giusto di concedere ai consiglieri provinciali il biglietto ferroviario di libero percorso sulle linee svolgentesi nelle rispettive provincie».

Chiedo di interrogare il ministro dei LL. PP. per sapere se non creda opportuno per molteplici riguardi di tentare anche da noi gli abbonamenti ferroviari operai».

### GLI AVVOCATI E PROCURATORI DI MILANO minacciano lo sciopero

Milano 6. - Il collegio dell'ordine degli avvocati e il consiglio di disciplina dei procuratori si sono riuniti oggi in seduta segreta per deliberare il merito alla petizione firmata da 200 nott professionisti iscritti nell'albo di Milano, nella quale si dice di addiventare allo sciopero degli avvocati per martedì, quale protesta per il disseveramento giudiziario. I due consiglieri per la maggior parte si sono dichiarati favorevoli alla misura estensiva, proposta dalla petizione. Lunedì sera l'assemblea generale degli avvocati e dei procuratori deciderà in merito.

#### Il concorso per i motori dell'aviazione militare

Roma 6. - Il Ministero della Guerra ha stimato opportuno di compilare un apposito « foglio di chiarimenti e di rettificazioni » al « Programma di concorso per motori da aviazione militare » al fine di risolvere alcuni dubbiosi nella interpretazione del medesimo.

Il detto foglio, già diramato a tutte le Ditte cui fu inviato precedentemente il programma, è a disposizione di chiunque possa avervi interesse.

#### Il Re Giorgio di Grecia a Venezia

Venezia 6. - Il Re di Grecia proveniente da Francoforte è giunto a Venezia alle ore 12 15 ricevuto alla stazione dal console di Grecia Pipaldo Foresti. Il Re e il seguito sono scesi in una lancia a vapore e si sono recati subito a bordo dell'yacht greco « Amphitrite » ancorato sul molo.

Il Re di Grecia che è accompagnato soltanto dal suo aiutante di campo fece una passeggiata per Venezia. La « Amphitrite » lascerà gli ormeggi del bacino di San Marco questa notte ad ora non ancora precisata. Sembra che « Amphitrite » farà rotta direttamente per il Pireo.

#### LA GUERRA

##### SETTE UFFICIALI DELLA MARINA TURCA DEFERITI AL CONSIGLIO DI GUERRA

Roma 6. - La «Tribuna» ha da Filippopoli: «Sette ufficiali di marina colpevoli di avere istigato alla rivolta i marinai delle torpediniere i quali avevano compitato di silurare le grosse navi qualora la Porta non permettesse d'uscire dai Dardanelli, sono stati arrestati e deferiti al Consiglio di guerra».

Confermasi l'ammucchiamento della flotta turca i cui equipaggi da tre mesi non percepivano il soldo.

Essi avevano minacciato un'azione contro Costantinopoli, che il ministro della Marina evitò pagando loro un acconto».

##### Tutti gli operai italiani rimpatriarono dalla Turchia

Roma, 6. - Il «Giornale d'Italia» il cui corrispondente da Brindisi ha potuto salire a bordo del piroscafo «Bucovina» recante gli espulsi della Turchia e parlare con un autorevole funzionario, dice che questi gli dichiarò: «Nessun italiano ricadrà in Turchia. Anche gli operai addetti alle ferrovie dell'Asia minore e che non sono compresi nel decreto di espulsione, insistono per il rimpatrio».

##### Altri 58 profughi a Brindisi

Brindisi, 6. - I piroscafi «Abbazia» e «Peloponneso» hanno sbarcato qui 58 profughi italiani provenienti dal Vilaiet di Costantinopoli.

##### L'asodo triste

COSTANTINOPOLI, 6. - Ieri sera sono partiti a bordo del piroscafo «Eufrosina», noleggiato dalla società italiana di beneficenza, 700 italiani espulsi dalla Turchia.

Un altro piroscafo partirà domani. Fino a ieri sera sono stati rilasciati diecimila passaporti per cinquemila italiani.

ODESSA, 6. - Sono giunte dieci famiglie italiane espulse dalla Turchia. Esse pensano di lasciare la dinora in Russia sino alla fine della guerra.

##### La Turchia continua a concentrare truppe a Smirne

Atene 6. - Il governo ottomano concentra una forte contingente di truppe a Smirne e vi ha intanto inviato in questi giorni la seconda brigata. Tale misura credesi motivata dalla necessità di assicurare il mantenimento dell'ordine minacciato dal crescente malcontento per la critica situazione economica della città di Smirne. Lo stato d'assedio è stato proclamato nell'isola di Chio.

### La giornata del vice-amm. Amaro D'Asie a Roma

ROMA, 6. - Oggi il comandante della seconda squadra navale vice ammiraglio Amaro D'Asie Stalla, col suo aiutante tenente di vascello Colletti, si è recato al ministero della Marina, della Guerra, ed al Palazzo Braschi a conferire con l'on. Leonardo Cattolica, Spingardi e col presidente del Consiglio per riferire intorno all'azione compiuta dalla seconda squadra nella scuola del Basso Egeo.

### Le precarie condizioni dei turchi nello Yemen

Said Idries avanza vittorioso Aden 6. - Secondo notizie qui giunte dalla Sir e dall'Yemen è da buona fonte, i partigiani di Said Idries sono in gran movimento e di giorno in giorno aumentano di numero per nuove tribù che fanno atto di adesione a lui.

Si conferma anche che alcuni rinforzi inviati in soccorso dei turchi dallo sceriffo della Mecca sotto gli ordini di suo figlio sono impossibilitati ad avanzare perché circondati e pretesi da ogni parte dai partigiani dello Said Idries, i quali hanno fatto prigioniera una sezione di tali truppe comandata da un parente dello sceriffo, insieme col comandante. In Abba poi dove i turchi si trovano rinchiusi mancano i viveri ed è scarsa l'acqua. Tra il presidio militare sono scoppiati gravi dissidi perché parte degli ufficiali è ormai apertamente per la resa della città.

### Clique militari e mezzo per i caduti e per le famiglie dei feriti

ROMA, 6. - Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari feriti in guerra, ammontano a L. 61.557,38. Quindi la cifra complessiva dei versamenti pel comitato centrale si eleva a tutto il 5 corr. a L. 5.518.532,96

### IL PRESIDIO ITALIANO DI COS

MILANO, 6. - Il «Secolo» ha da Costantinopoli: «Il «Sabab» annunzia che gli italiani hanno sbarcato nell'isola di Cos (da parecchi giorni occupata) 1800 soldati».

### La buona situazione del nostro tesoro

Roma 6. - Il «Popolo Romano», dopo avere illustrato nel suo articolo di fondo le previsioni che gli avanzi del nostro bilancio per l'esercizio corrente si aggireranno intorno ai 60 milioni, e rilevato che tale avanzo, per dichiarazioni esplicite del governo sarà destinato a fronteggiare con i 57 milioni dell'avanzo precedente le spese di guerra, scrive che, poiché tali spese ammontano finora 252 milioni, raggiungeranno probabilmente alla fine dell'esercizio i 300 milioni: rimarranno scoperti presso a poco 180 che ripartiti in sei esercizi rappresentano un onere continuativo nel settennio prossimo di 30 milioni all'incirca. Tale onere è abbastanza lieve per le risorse del nostro bilancio, il quale dal 1898-99 ad oggi, dopo avere soddisfatto tutti gli impieghi ordinari e straordinari ed ultra straordinari dello stato, ha registrato complessivamente 772 milioni di avanzo, nella ragione media di 51 milioni e mezzo per ciascun anno finanziario.

E questa buona situazione delle nostre finanze, acquistata anche maggiore valore e significato dal fatto che il tesoro non ha a tutt'oggi intaccato le anticipazioni che può quando che sia chiedere agli istituti di emissione e a disponibili locati 80 milioni di buoni del tesoro da emettere ed altri 75 milioni di riserva metallica. Il recente avanzo si è ottenuto senza aggravii di imposte, parecchie anzi ne furono alleggiate, malgrado un aumento di 800 milioni sulle spese effettive dello stato. Se i giovani turchi seriamente meditassero questo fatto, verrebbero senza dubbio a più savi propositi.

### Perchè della sosta nell'Egeo

Torino 6. - La «Stampa» ha da Roma: «Circa l'azione nell'Egeo per qualche settimana non avremo nuove operazioni militari e per varie ragioni. Quelle conosciute riflettono considerazioni di opportunità essendo ancora in corso l'espulsione degli italiani dalla Turchia; ma vi sono soprattutto delle considerazioni diplomatiche che fanno rimandare le operazioni nell'Egeo. Un altissimo personaggio, ricevendo in questi giorni un giornalista che si recava a Rodi, diceva, in mia presenza al giornalista: «Avrà modo di ammirare l'isola di Rodi ed il valore dal punto di vista strategico delle altre isole, ma non creda di recarsi ad assistere ad operazioni militari nell'Egeo. Per ora nell'Egeo non avverrà nulla».

L'altissimo personaggio non ha naturalmente indicato le ragioni di questa sosta, ma intrattenendosi sulla situazione generale in rapporto alla guerra, pronunziava alcune frasi, che illuminano la situazione.

Il personaggio politico in parola notava come nessuna guerra fosse abbia presentato complessività eguali alla guerra italo-turca.

Noi crediamo - diceva il personaggio - di trovare i turchi e si troviamo alle prese con i francesi, con tedeschi, con inglesi; e però la necessità di agire con grande prudenza per non suscitare complicazioni maggiori e per non provocare nuovamente la chiusura dei Dardanelli, che causerebbe forse una reazione a nostro danno nelle Potenze neutrali, a motivo degli enormi interessi collegati colla navigazione attraverso i Dardanelli.

Dal resto - aggiungeva il perac-

### DEL MESSICO È SCOPPIATA LA GUERRA CIVILE

New York 6. - Un dispaccio da Avana annuncia che il parlamento ha autorizzato il presidente Gomez a sospendere le garanzie costituzionali nelle provincie di Oriente. Il presidente ha dichiarato che invierà moltissime truppe nelle regioni turbate dalla guerriglia.

### Murri in America

ROMA, 6. - Ieri sera l'onor. Murri è partito per l'America del Sud ove terrà un ciclo di conferenze.

I doveri del governo verso l'aviazione nazionale

Dalla magnifica rivista milanese Motori, Cicli e Sporti togliamo questo interessante articolo di somma attualità...

Ed ecco ora l'articolo: L'Italia, entusiasmata dalle belle gesta dei suoi ufficiali aviatori...

Bel gesto! Veramente patriottico e degno della nuova stirpe, più bello ancora perché scaturito in un momento difficile...

Cento aeroplani moderni e di ultimo tipo costituiranno già di per sé una flotta aerea...

Questa dichiarazione del Governo ha evidentemente lo scopo di creare una flotta con elementi omogenei e strettamente rispondente alla necessità del nostro Esercito.

Però ci viene spontanea una domanda: «Il Governo dove penserà di acquistare i 100 aeroplani?»

Questo capicipo dono che la Nazione offre al suo Esercito è dovuto ad elargizioni più o meno importanti, ma egualmente spontanee, fatte da corpi pubblici, da enti sociali ed industriali...

Il Governo non potrà dimenticare questo e dovrà porsi il dilemma da decidere se questo nostro capitale deve emigrare acquistando gli apparecchi in Francia...

Il Governo non ignora che l'industria dell'aviazione esiste veramente in Italia, ma che è latente, germinale, perché ad essa non fu mai dato quel largo ed incondizionato appoggio...

È citiamo queste sole fabbriche per la conoscenza diretta che ne abbiamo senza però dimenticare le attivissime officine «Chiribiri» di Torino...

Sono in totale sei o sette fabbriche su cui il Governo può fare assegnamento. Perché, dunque, non dovrebbe interpellarle tutte e suddividere le ordinazioni tra quelle che si sentiranno capaci di sottostare alle garanzie di collaudo che il Governo fisserà?

È possibile oggi fare un confronto, vantaggioso per noi, fra l'industria francese e quella italiana? Certamente! Ma ai più, quelli che non vivono nell'ambiente e che non conoscono il nostro piccolo mondo industriale aviatorio...

Invece molta di tutto questo giacché noi abbiamo fatto in pochi mesi più cammino che la Francia in due anni, sia pure sulle sue orme. Era più che giusto che i nostri studiosi abbandonassero le false vie per cui altri s'incamminarono inutilmente...

Diciamo pari, perché abbiamo gli elementi per poterlo dimostrare; l'apparecchio «Caproni» che abbiamo

viato volare sopra Milano e l'apparecchio «Friuli» veloce per eccellenza, e che i nostri ufficiali aviatori ammirano quasi giornalmente ad Aviano...

Sarebbe troppo lungo spiegare perché i nostri risultati hanno un valore così alto che sebbene isolati danno l'idea di un movimento continuo ed ascendente...

Ma se pensiamo che in Francia dopo il concorso Militare di Reims nulla più si fece per migliorare le macchine aeree e che noi siamo arrivati allo stesso punto senza averne quel poderoso appoggio che colà diedero i capitalisti...

Mentre in Francia vi sono premi ricchi ed annuali per incoraggiare il perfezionamento degli aeroplani sotto varie forme, mentre colà si circuiscono e «meeting» offrono una continua fonte di guadagno...

Abbiamo avuto un solo circolo aereo, quello di Milano, dopo quello di Brescia, ed ebbe il merito di farci conoscere a quale grado di sviluppo l'aviazione era arrivata in Francia...

Si fece qualche congresso in cui si discusse di tante cose che non ebbero nessun beneficio pratico, ma non si pensò mai a costituire un'ente che prendesse l'iniziativa di controllare direttamente il lavoro dei nostri piccoli industriali...

Non è dunque meraviglioso il lavoro che questi pochi seppero continuare a costo di grandi sacrifici, privi di quell'atmosfera di simpatia che in Francia circonda ogni impresa aviatoria...

Data però l'assoluta mancanza di appoggio, ripetiamo che la nostra industria è latente; infatti quando un costruttore qualsiasi riuscì ad aver pronto il suo apparecchio, a farlo volare, a controllarne la perfezione...

È i nostri piloti? Oh i nostri piloti molte volte furono gli stessi costruttori ed altre volte questi si improvvisarono piloti e volarono con apparecchi nuovi al volante. I nostri piloti quindi non ebbero il tempo di formarsi giacché lottando contro difficoltà finanziarie per il timore di rompere dovettero accontentarsi di qualche giro di campo...

Ecco cosa manca veramente a noi, questa è la sola nostra deficienza in confronto ai francesi. A tutto questo però si potrebbe porre un pronto e facile rimedio. Il Governo, facendo omaggio al patriottismo del suo popolo, dovrebbe pro-

mettere solennemente alla nazione che la flotta aerea sarà formata con prodotti italiani. Dovrebbe quindi con amore paterno, dare incremento alle piccole fabbriche, distribuendo equamente le ordinazioni e sia pure fissando dei collaudi rigorosi.

I nostri industriali, i migliori, non indietreggeranno certo davanti alle esigenze del Governo purché questa non sia superiore a quelle che esso richiese in passato ai fabbricanti francesi. Non appena i vari comitati avranno versate le loro oblazioni ed il capitale raggiunto sarà tale da permettere l'acquisto di 100 aeroplani, il Governo dovrebbe stabilir il tipo per questa prima battaglia che noi crediamo sarà composta di monopiani con motori di 50-60 HP.

Il Governo con i denari della nazione non può certo pensare a procurarsi da ora il tipo assoluto di aeroplano da guerra quale sarà quello che risulterà dal Concorso Governativo Militare del prossimo anno.

È questo per due ragioni: La prima perché avendo fissato il prezzo unitario in L. 20.000 questo è di gran lunga inferiore al prezzo di un aeroplano a due posti avendo i requisiti che il concorso domanda; la

seconda perché naturalmente il governo dovrà provvedere a curarsi subito una squadra numerosa di aviatori i quali evidentemente dovranno avere a loro disposizione molti apparecchi così da poter essere pronti a pilotare gli aeroplani più torii e veloci da guerra a due posti quando questi andranno a completare la nostra flotta aerea.

Il modo di tutelare gli interessi degli industriali italiani, oggi quindi non manca, ma si richiede la pronta fiducia del governo.

Sarà un'opera di riparazione e di alta giustizia quello che il Governo farà spendendo in Italia i denari che l'Italia ha dato per l'aviazione militare ed emancipandosi dai prodotti di una altra azione.

A questo mira il memoriale che il Sindacato dell'industria italiana dell'aviazione ha presentato al Ministro della Guerra, Generali Spingardi, e se il Governo risponderà a questo appello noi troveremo l'anno prossimo la nostra industria già forte e prospera e preparata in modo perfetto per il concorso militare. Potremo allora assistere ad una grande lotta fra i nostri tipi e quelli stranieri e la vittoria non ci sfuggirà.

Milano, maggio 1912. A. Verza

Notizie dal Friuli

da Pagnacco Per chiudere una polemica farmaceutica Egregio sig. Direttore,

6 - Nella pubblicazione da me fatta addì 4 corr. in codesto stesso periodico, circa la crisi municipale locale, mi era professato, e promettevo di non ritornare sull'argomento, ma giacché i due egregi ex sindaci avv. Colombatti ed avv. Capsoni, continuano a contendersi la palma della ragione, a mezzo della pubblica stampa, così mi è giunto forza quale loro segretario entrare nella lotta perché anche chiamato in causa da quest'ultimo, con la pubblicazione fatta ieri sul «Giornale di Udine».

Non è vero egregio avv. Capsoni che è detto nella relazione Monti che l'attuale farmacia dott. Zanpolli è persona distintissima e amante del pubblico bene, è scritto invece che il segretario avrebbe potuto evitare sofferse verso persona distintissima e tanto amanti del pubblico bene, se si fosse interessato della regolarità dell'azienda. Unico apparisce, che il relatore voleva alludere alle persone che compongono la Giunta Municipale.

L'art. 7 del regolamento tuttora in vigore, suona così: «appositi registri regoleranno l'azienda, ed essi saranno tenuti dal farmacista direttore, ostensibili sempre alla Giunta. Nel caso che il farmacista per molto lavoro fosse impossibilitato di attendere alla registrazione, potrà valersi di qualche scrivano di sua fiducia, al quale verrà corrisposto un indennizzo a seconda delle sue prestazioni, restando sempre il direttore responsabile dell'operato».

Nulla di vero in tutto questo, è invece vero che durante l'ultimo e compianto Direttore defunto D. Zunino, assessore delegato avv. Capsoni, una volta in fine d'anno si richiedeva l'opera dello scrivano Giulio Delonga per copiare l'inventario delle rimanenze dei medicinali, e perciò si tributò lo stesso con un importo dalle 15 alle 20 lire.

Tutti gli addebiti fatti a carico del Segretario contenuti nelle relazioni Monti e Messina, debbono qualificarsi per gratuite asserzioni ed esposte in buona fede soltanto perché suggerite da chi era interessato a fare da sarcabario.

Nella relazione del Dr Monti, dopo aver accennato a tutti gli elogi che faceva la giunta cossata per convalidare la nomina dell'attuale Farmacista sta scritto così: «Noi ora possiamo dire che il Segretario è persona abile per ragione d'impiego e aderenza, e per essere sovente lontano del paese il Sindaco, esso ha preso parte attiva a tutte le deliberazioni circa la Farmacia, e potrà essere la più adatta persona a collaborare per la prosperità dell'azienda Farmaceutica».

Il tengo a dichiarare che mai fu invitato dai Sindaci a prestare la mia opera nell'azienda della Farmacia, né gli assessori delegati alla stessa, ebbero mai a valersi né dell'opera né del Consiglio del Segretario, tutti invece erano d'accordo soltanto col Farmacista Direttore ed era naturale: agivano come meglio reputavano alla bisogna.

Mi ripugna ricordare che mercé la calunnia fui costretto per 13 giorni a contemplare le celle di Gratz, e più mi riesce spiacevole che persone distinte e serie si facciano paladini del popolo ignorante, che ritiene che il Segretario faccia tutto, lui lo sfruttatore

di tutti, lui la locusta del Bilancio comunale, lui il prepotente, il settario, lo sfaccendato, il gaudente. Egli insinuava negli amministratori loro amici la vendetta contro i colleghi di altro colore, e nel pubblico la maldiscrezione e il sospetto contro rispettabili persone; il pubblico tartassava perché avido di pettegolezzi, e crea la leggenda: «Il Segretario è l'asino della Comunità».

Deteggo Luigi, Segr. com. da Tolmezzo direttore austriaco Ieri mattina si costituiva all'arma dei carabinieri in Pontebba certo Ignacek Francesco, d'anni 23 soldato disertore del 4.° artiglieria da montagna di stanza a Villacco.

Fu tradotto nelle carceri giudiziarie di Tolmezzo a disposizione dell'autorità politica il disertore ha chiesto di essere inviato a Milano per ragioni di lavoro. da Reana del Rojale Un incendio Ieri sera verso le 18 si sviluppò un gran incendio nel panificio del signor Eremegildo Barbortini propagandosi all'adiacente sottoportico alla stalla e al piano superiore adibito a fienile.

Col pronto intervento dei paesani si cercò di diminuire la violenza del fuoco, e si poté salvare il piano terra mentre il piano superiore fu completamente distrutto. Il danno è stato presso a poco di 3 o 4 mila lire. Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR La spedizione del capitano Scott al Polo antartico (dal vero)

Si rappresenta Venerdì 7, Sabato 8, Domenica 9 corr. da Villa Santina Volontari partenti per la Libia Ieri sera all'albergo Brovedau venne dato un rinfresco a tre coraggiosi e simpatici artiglieri partenti per la Libia.

Alla riunione partecipò, si può dire, in massa tutto il paese ed i giovanotti furono colmati di gentilezze e doni. Allo champagne parlarono applauditissimi il sig. Marco Renier, il direttore didattico, l'abate farmacia, ed in ultimo, ringraziando commosso per i partenti e per l'esercito il tenente comandante interinale del distaccamento. Il circolo mandolinistico allietò la festa con un bellissimo programma musicale e la riunione si sciolse circa alle 24 fra l'entusiasmo più schietto.

Ai partenti auguri di gloria e felice ritorno ed alle loro mamme e parenti tutti un affettuoso pensiero. da Fagnana Il suicidio d'uno squilibrato Nel pomeriggio di ieri certo Angelo Mattiussi fu Antonio d'anni 58 ammalagato con Caterina Melchior trovarsi a lavare in campagna con certo Messana. Dopo aver raccontato a questi che era privo di coraggio per dar da mangiare al bestiame e varie sue perplessità, manifestò l'idea di por fine alla travagliata sua esistenza.

Qualche ora dopo si allontanò, e recatosi poco lungi in località Los del Soch, levatisi giubba, gettandosi nelle acque del fiume Lini. Verso mezzogiorno la moglie non vedendo il marito cercò di lui al Messana. Questi solo allora pensò che il disgraziato avesse mandato ad effetto il triste proposito; e poco dopo ne trovarono il cadavere galleggiante. Chiamato, accorse sul posto, per le constatazioni di legge il brigadiere dei carabinieri, sig. Lippi assieme al d.r. Genano

da Casera La sera La sera di giugno che doveva aver luogo a Casera mercoledì prossimo coincidendo quest'anno colla festa di S. Antonio a S. Vito al Tagliamento è stata rimandata al successivo mercoledì 19 corrente. da Tolmezzo L'ispettore delle anidriti e scavi A ispettore onorario per gli scavi di anidriti e Belle Arti per i distretti di Ampezzo e Tolmezzo con decreto odierno del ministero della P. I. è stato nominato il signor Arturo Magrini.

da Sella A Giovanni Michelotto Al valoroso concittadino Giovanni Michelotto che compì recentemente quarto giro d'Italia, rivelandosi con dotore formidabile fra i primissimi e davvero hors-classe, verrà offerto un ritratto ad olio, ad iniziativa alcuni amici ed ammiratori della nostra città e della Provincia. Il ritratto sarà eseguito dal valoroso pittore prof. Vittorio Cargoni. Il telefono del «Paese» porta N. 2-11.

Cronaca Cittadina

LA GUERRA applicata all'industria (Patriottismo cinematografico)

I manifesti a caratteri cubitali ed a colori sgargianti, applicati senza parsimonia e senza rispetto dell'altre suscettibilità estetica, sui muri della città, annunziano ogni giorno, da vari mesi al colto e all'inculto che in qualcuno dei cinematografi cittadini si proiettano «film» della guerra di Libia; si tratta dapprima di episodi della vita del campo di visioni di paesaggi che la penna dei corrispondenti di guerra aveva già da prima illustrati, di scene della nuova, singolare e variata esistenza che si mena laggiù. E tutto andava bene; la nuova istituzione del cinematografo aveva dunque, con i suoi difetti qualche pregio; quello, per esempio, di farci vivere per un istante, con i nostri fratelli lontani, di farci sembrar più prossima quella terra che ci sorride e ci attira con il fascino d'un miraggio grandioso e glorioso; e il pubblico accorrea; e andavano un po' tutti - frequentatori o no del cinematografo - a entusiasmarci e a sognare.

Ma, purtroppo, dopo i tempi lieti vennero i «tempeste nubi»: i cinematografi si trovarono in una desolata penuria di «oggetti»: il pubblico non si interessava più tanto alle pellicole della guerra e ciò soltanto perché vedeva proiettare le cento volte le medesime scene, diverse solo nella marca della casa fabbricatrice o nell'abilità dell'operatore. Bisognava dunque trovare qualcosa di nuovo per stuzzicare la curiosità del pubblico, per elettrizzarlo. Quei pochi metri di pellicola si vendevano a peso d'oro: si trattava d'un affarone che non bisognava lasciarsi sfuggire. Le guerre non capitano tutti i giorni, e bisogna saperne approfittare.

E si ricorse allora ai ripieghi. Non sarebbe stato contento il pubblico di vedere i «soldati» in azione di assistere - comodamente seduto - ad una scaramuccia, o meglio ad una battaglia? Ma cinematografare un'azione guerresca non è cosa possibile: anzitutto perché le palle non hanno riguardi e non ispettano neppure gli operatori cinematografici; e la propria pelle è una cosa preziosa, anche più del denaro. E allora si pensò: se non si possono riprodurre le battaglie vere, facciamoone di false: la guerra artificiale! È una bella trovata!

E vennero i primi, timidi tentativi: dove prendere gli attori? E' ben facile: i nostri soldati stessi, là sul posto: questi bravi figliuoli si prestano tanto cortesemente nei minuti di riposo, tra una fucilata ed una marcia! Ed avemmo allora - artificialmente - le perlustrazioni per l'osai, gli assalti alle case sospette e via dicendo...; ma poi non bastò neppure questo: si fabbricarono le battaglie; i nomi più gloriosi degli scontri in cui il sangue italiano consacrò il nuovo fatto alla patria, furono profanati da queste strane commedie, a cui si prestavano - con un'ingenuità che non può che deprimere in loro favore - i nostri buoni soldati; e queste commedie l'industria poi ci presentò e ci presenta precedute dai titoli più rimbombanti in cui tutta l'inevitabile retorica di questi mesi, o riappare dondandosi, colle sgrammaticature degli scrittori adibiti a tale mansione.

L'avanzata verso il nemico? Ecco un'azione di guerra dei nostri bravi giovanotti che passa dinanzi all'obiettivo magari a passo di corsa. La battaglia? Ecco i soldatini dietro le trincee che puntano i fucili verso il nemico che quel giorno non si è sognato di comparire. E la carica? O'è anche questa: ad un dato momento, questi nostri giovanotti si lanciano fuori dalle trincee e ci passano innanzi correndo. Che volete di più? Volete vedere se il nemico - che non si vede mai - c'è davvero? Se i nostri cadono sotto i suoi colpi? Si pregano tre o quattro ragazzi di buttarsi cortesemente a terra per un momento e di farsi raccogliere da un milite della Croce Rossa tenuto pronto, in disparte, per il momento opportuno. Ed il manichetto è pronto: l'orchebra che suona marcia patriottiche e magari la gran cassa che «fa da cannone» compiono i miracoli! Il pub-

blico occorre, la cassetta si spiega, la guerra applicata all'industria diventa una speculazione lucrosa quanto mai, così recentemente in un cinematografo cittadino si è potuto assistere alla battaglia delle «Due Palme»!

V'è tra voi, o lettori, qualcuno che ha avuto la fortuna di non assistere mai ad un simile, indecoroso spettacolo? Non è probabile: ma se qualcuno vi è costui non crederà ad altre nostre parole e passerà che abbiamo visto doppio: eppure questa la pura, semplice e dolorosa verità. Di chi la colpa? Del nostri bravi soldatini che si prestano? Ma no perbacco! Come volete voi che sappiano questi ingenui figliuoli che le loro innocenti azioni saranno domani spacciate per una sanguinosa battaglia? Essi non feroi e felici nel pensare che domani la loro balda allegria, la loro giovanile svellezza apparirà sulla bianca tela la patria come un saluto ed una roica promessa: e ridono spensierati e scherzando innocentemente, mentre senza saperlo, si prestano all'utile dei gli speculatori.

Delle autorità che permettono? Sicuramente non lo pensiamo: in momenti come questi, chi con fervore e fermezza dà l'opera sua al gran disegno ha il tempo di odiare nella penombra d'un cinematografo.

Del pubblico che non si ribella! Ma pensate! vera o finta che sia la battaglia, coloro che vi agiscono come sempre i nostri bravi, eroici soldatini che domani andranno cantando a far si ammazzare nel nome della patria! Come volete che il pubblico si ribelli, se nella riprovaione potrebbero sembrare frammentati anche quelli che sono ora in cima dei nostri pensieri? Voi sapete: «les affaires sont les affaires»: c'est la faute à l'argent.

È questo danaro che riesce in tanti, a far tacere anche più nobili sentimenti: l'amor di patria, ad esempio. E noi non ne faremmo gran caso, compatendolo, tutt'al più questi amori, se non ci venisse fatto di pensare che queste pellicole vengono proiettate anche all'estero, e, all'estero, si trovano sempre di quelli disposti a ridere alle nostre spalle.

È per questo soltanto che noi ci auguriamo che lo scaccio cessi. Per la dignità del nostro esercito glorioso, per la dignità della patria che s'arvia ad un fatto più grande, per la dignità di noi stessi che ci sentiamo, oggi più che mai orgogliosi di chiamarci italiani.

Un lutto del reduce Zorattini

Mentre numerosi amici preparavano per domani sera una festa solenne al caporal maggiore dell'11.° Reggimento bersaglieri, Attilio Zorattini, reduce di Sciarra Sciat-Henni-An-Zara-Bir-Tobras, nel pomeriggio di ieri è morta la nonna del valoroso, Fattori Rosa ved. Zorattini, di oltre settant'anni.

Era un modello di donna tutto «cor» per la famiglia e per la casa; e fu per lei di sommo conforto l'aver potuto prima di chiudere gli occhi alla luce rivedere il diletto nipote, per cui tante ore ansiose aveva passato trepidando, e che lui amava di particolare affetto.

La festa al bravo reduce è quindi stata rimandata a sabato 15 corr. Ai congiunti inviamo sentite condoglianze. Professoressa di disegno La signorina Maria Rizzani figlia del compianto ing. Titta e della gentilissima signora Leopolda, Serca, ha conseguito di questi giorni benché ancora sedicenne, il diploma di professoressa di disegno. Auguri e felicitazioni. Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR La spedizione del Capitano Scott al Polo antartico (dal vero) Si rappresenta Venerdì 7, Sabato 8, Domenica 9 corr.

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR La spedizione del Capitano Scott al Polo antartico

Versi Friulani Li's fuis dopo da 'i fiors (Versi friulani di Dree Blanch di Sandenel)

Edito dalla Libreria Udinese, in due volumi di poesie, che fa seguito ad altre due raccolte di versi in vernacolo friulano...

Caratteristiche - se pur spesso di genere occasionale - son le poesie scherzose e satiriche quali: La quistion dal Pan a Sandenel...

I brevetti militari Il governo ha istituiti i brevetti militari per i giovani ginnasti...

Mercoledì foglia di gelso Amate le contrattazioni nelle vendite della foglia di gelso di quest'oggi...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

LETTERE DALLA GUERRA Il plumetto d'un bersagliere Il bersagliere Luigi Pozzo da Camporomolo scrive al suo cugino Damiano Vittorio, da Bu Chamez...

Carissimo Vittorio, Dopo un lungo silenzio mi rivolgo a te con la presente facendoti sapere qualche mia novità...

Come il giorno 24 corrente due battaglioni di bersaglieri hanno ricominciato una lotta contro questi straccioni di arabi la quale durò 7 ore...

Caro Vittorio voglio mandarti due piume del mio plumetto che del giorno della mia partenza ha sempre svoltato superamente la mia compagnia...

Non mi resta che salutarti affettuosamente tuo cugino Luigi Pozzo

I rhums e i cognacs non sono liquori Con Circolare N. 51 del 23 maggio p. p. la Direzione Generale delle Gabelle...

La rinvocazione del Consiglio dell'Operaia Lunedì alle 20.30 è convocato il nuovo il Consiglio della Società Operaia generale...

Alla Cucina popolare Ieri alle 11 nei locali della cucina il Consiglio d'Amministrazione si riunì in seduta ordinaria...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

Beneficenza Nella ricorrenza del 20° anniversario della morte di Tomm' Rizzani, il di lui padre cav. Leonardo elargì alla Società L. 50.

Cronaca Giudiziarie Il "Crociato" in Tribunale Dov'è il comparsa oggi avanti il Tribunale Carlo Amat fu Gio. Batta d'anni 39...

Attribuendogli il fatto determinato di presentarsi due e anche tre volte agli esami di terza alcuni già approvati, allo scopo di mascherare le palesi deficienze del suo insegnamento...

Il processo è stato rinviato ad altra udienza.

Ultime notizie Nuovi arrivi di congedati DALLA LIBIA Napoli, 6. - Verso le 8 di stamane è giunto da Bengasi il piroscafo "Tavignano"...

Il contratto di lavoro per gli impiegati Roma 6. - Oggi al secondo ufficio si è radunata sotto la presidenza dell'on. Lazzati...

Nessuna proroga dei lavori della Camera ROMA, 6. - Secondo voci oggi correnti a Montecitorio sarebbe intenzione del Governo di non prorogare i lavori della Camera...

Un giornale al campo arabo-turco Roma 6. - La "Tribuna" ha dal Cairo: I turco arabi della Libia soccorsi di viveri, armi e munizioni dal recluso principe egiziano Tussum...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Sarebbe imminente l'occupazione di altre isole e il blocco di Smirna VIENNA, 6. - La "N. F. Presse" commentando le notizie circa i preparativi militari dell'Italia o della Turchia nell'Egeo...

Il ricorso dell'Elba respinto Roma 6. - Il Ministero delle Finanze ha respinto il ricorso prodotto dalla Società dell'Elba contro la intimazione di pagamento di lire 712.800...

I sovrani a Napoli ed a Caserta Roma, 6. - Oggi con il diretto delle 13.35 i Sovrani sono partiti alla volta di Caserta...

CONSORZIO ESATTORIALE di Pasian Schiavonesco decennio 1913-1922 Il Concorso per la nomina sopra terza dall'Esattore Consorziale scade alle ore 4 del giorno 12 giugno 1912...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR La spedizione del Capitano Scott al Polo antartico (dal vero) Si rappresenta Venerdì 7. Sabato 8, Domenica 9 corr.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)...

FERRI-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie F. Cogolo ESTIPATORE DEI CALLI

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

AGNOLI, - DIANA & C. Amministratori e Depositi Sal. Gemona

Prossima Apertura in Via della Posta, N. 24 NEGIZIO per la vendita di biciclette, riparazioni e noleggi.

Bagni e Villeggiature CHIUSAFORTE Linea Udine Pontebba ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA Hotel Pesmosca

Bagni di Roncegno (TRENTO) n. 530 sulla linea della Val Sugana Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre.

G. A. Pellizzari UDINE - Via Marinoni, ex locali RR. Privatise - UDINE Officina Elettro-Meccanica

Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure RIPARAZIONI Specialità PESE CARRI e ponte bilico da 70-80 Quintali

BRONDINO I più ricchi e copiosi assortimenti di novità in Gioie - Orologi - Argenti - Occhiali - Magazzino - Fondato nell'anno 1884.

ABITACOLI per REGALI UTILI E PRATICI nelle varie OCCASIONI di FESTE, NOZZE, COMPLEANNO GARE - CONCORSI ONOMASTICI

OROLOGIO (Brondino) oro fino per cresima L. 14.50 COLLIERI moderato (gran consumo) 37.00 BUCOCCE diamanti (per battesimo) 12.50

VENEZIA Calle Fuseri 4459

Visitato domani le nostre vetrine di Esposizione RATAPLAN ARABO gratis ai compratori

AUTOMOBILI Benz la più vecchia e rinomata marca Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP Rappresentante esclusivo per il Veneto: GIACOMO FERIANI

AFFITTASI a Piano d'Arta vilino con 9 ambienti ammobiliati. Località centrale, dal 10 luglio in poi. Per informazioni rivolgersi Haasenstein e Vogler, Via Prefettura, Piazzetta Valentini, 8.

Stiratoria meccanica a lucido Lavatura e stiratura di qualunque capo di Biancheria: tendine, cortinaggi, vestiti, ecc.

SCIROPPI DI PURO FRUTTO Ganciani e Cremese UDINE

FERNET - BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

G. COSSUTTI MACCHINE DA CUCINE - ARMI ACCESSORI - VELOCIPEDI Piazza Patriarcato UDINE.

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR Questa sera, domani e domenica eccezionale nuovo spettacolo artistico-scientifico...

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, d'annata nuova compressa...

# AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi e ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

## CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e RONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

**DIFFIDATE DEI BASSI PREZZI!**  
**GLI ARISTOCRATICI**  
**GENUINI**  
**PROFUMI VENUS**  
**BERTELLI**  
**NON POSSONO ESSERE VENDUTI A MENO DEI SEGUENTI PREZZI:**  
 Acqua da toilette L. 2.50 - Bagno per adulti Cml 75 - Brillantina olivata L. 1.50; Datta saponata L. 1.50; Datta solida L. 2 -  
 Cosmetico antisettico Cml 60 - Crema L. 1.50 - Dentifrici antisettici: in polvere L. 1.25; in pasta L. 2; in crema (Odontina) L. 1;  
 Liquore (oliato) L. 2 - Digrassatore Venus Cml 50 - Essenza aromatica d'aceto L. 1.50 - Estratto L. 4.50 - Glicerina L. 1.25  
 - Glicerina e Miele L. 2 - Luccolina L. 1 - Lozione L. 1.75 - Mustalina L. 2 - Magnesia Inglesa L. 1.25 - Olio L. 1.75 -  
 Papier poudre L. 1 - Parfum solide L. 2.25 - Pasta effervescente L. 1.50 - Pomata L. 1.75 - Profumo tassabile L. 1.75 -  
 Riciclina L. 1.50 - Sacchetto L. 1.25 - Sapoli L. 2.75 - Vaseline L. 1 - Vellutina L. 2 - Vellutina da poche L. 1.  
**LE FALSIFICAZIONI**  
**SI OFFRONO A PREZZI INFERIORI AI NOSTRI E SONO SEMPRE DI**  
**CATTIVA QUALITÀ.**  
**RIFIUTATELE!**  
 Società A. BERTELLI & C.  
 MILANO



**FARINA**  
**ALIMENTARE**  
**"ERBA."**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA  
 DELLE FARINE LATTEE



Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
 Esposizione Internazionale di Torino 1911

## SALSO MAGGIORE

Celebre Stazione di cure termali  
 (Acqua salso - Bromo - iodica a 16° Beuamé)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.  
 I Medici le consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per infatismo;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lungo e sofferto lavoro;
- 4.° - A quanti hanno superato forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFORMAZIONI MUNICIPIO)

## AMIDO BANFI

Marca Gallo

### MONDIALE

Stira a lucido  
 Conserva la biancheria

**PRESERVATIVI**  
**e NOVITÀ IGIENICHE**  
 di gomma, vasica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

## UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO  
**"COLUMBIA"**  
**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
**L. 144 in 18 rate di L. 8**

**3 GIORNI DI PROVA**

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.  
 Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 50 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza  
**Columbia Phonograph & Co.**  
 Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata. — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

## P. Presbitero e Figli

VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO

Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della

### COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO

Esposizione Milano 1906 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix e Diploma M. I. C.

**PRIMA FABBRICA ITALIANA DI**

**ASTE PER CORNICI** d'ogni genere per quadri, in linte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori assortiti, ecc., in finite a richiesta.

**ASTE PER DECORAZIONI** di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.

**ASTE SCOLPITE** in legno noce satini, mogano, acero, tupo, per decorazione di mobili, anche di lusso, costituiscono perfettamente i lavori di scultura a mano.

**ASTE PER TAPPEZZERIA** e per decorare case finibili.

**CORNICI** fatte nelle varie misure degli ingrandimenti fotografici in legno naturale, noce, palissandro, ed in linte oro, bronzo, oliva - **CORNICI per specchi.**

**QUADRETTI - PORTA RITRATTI - MENSOLE - PORTA FOTOGRAFIE - MOBILINI**

Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzeri, fotografi, ecc. — si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

## AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 40 la parola)

### Stazione Balneare

incantevole spiaggia Viserba (Rimini) 15 giugno apertura Nuovo Grand Hotel Turci - Stella d'Italia, completamente rimodernati.

## SPERMATHANATON

è l'unico rimedio contro la concezione riconosciuta dalla scienza medica. Più di **2000 medici** raccomandano ed aderiscono lo SPERMATHANATON permanentemente per uso proprio.  
 Tubetto di 12 bustiglie L. 3.50  
 in più L. 0.20 come comp. racc. o L. 0.80 come pacco postale.

Fabbrica Chimica "NASSOVIA", WIESBADEN 93P.  
 Filiale Milano, Via Canova 25  
 LETTERATURA GRATIS E FRANCO

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler Via Prefettura, 6.

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**  
 Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente alliano.

Foratrice della casa di S. M. il Re d'Italia  
 MALVEZZI e Ci - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

La réclame e l'anima del commercio